

Incentivo all'utilizzo della mobilità elettrica: via libera alla esenzione sul fringe benefit

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 15 Giugno 2022

Non deve essere computato ai fini reddituali il “benefit” riconosciuto ai lavoratori di un’azienda per promuovere l’utilizzo dei **mezzi di trasporto elettrici**.

Aspetti generali del welfare aziendale

Con il termine di **welfare aziendale** si intende l’insieme di **iniziative, beni e servizi che l’azienda può mettere a disposizione dei propri dipendenti**, per aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale.

Dal punto di vista fiscale, vale il contenuto dell’articolo 51 comma 2, lettera f), del Tuir, laddove viene escluso dal reddito di lavoro dipendente (e quindi da imposizione):

“l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità adisposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale offerti alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti [...] per finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto”.

Estremamente vario, quindi, il panorama dei benefit che possono essere erogati in esenzione da imposta.

Si pensi ad esempio ai **buoni pasto**, ai **buoni carburante** e **buoni spesa**, al **rimborso delle spese scolastiche e universitarie** per i figli, ai viaggi, ai corsi di formazione, agli abbonamenti a strutture



sportive.

Un recente intervento di prassi (la [risposta n. 329 del 10 giugno 2022 dell'Agenzia delle entrate](#)) ci dà lo spunto per occuparcene oggi.

Il caso di Fisco: incentivi all'uso di auto elettriche

Si tratta del caso di un datore di lavoro che effettua investimenti per aumentare l'efficienza energetica e svolge anche un lavoro di formazione sia all'interno sia all'esterno delle proprie aziende per sensibilizzare e incentivare il personale all'uso delle auto elettriche.

Le spese relative a sei mesi di ricarica che intende riconoscere gratuitamente alla generalità dei dipendenti che acquisteranno un'auto elettrica entro un determinato periodo di tempo non è da considerarsi imponibile.

Ciò in quanto l'esclusione dal reddito si realizza (si vedano la risoluzione n. 34/2004, la circolare n. 28/2016, la risoluzione n. 55/2020) se:

- le opere e i servizi sono messi a disposizione della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti;
- le opere e i servizi riguardano erogazioni in natura;
- e se le stesse opere perseguono finalità educative o di assistenza.

Nel caso in specie, il benefit è elargito ai dipendenti allo scopo di promuovere un utilizzo consapevole delle risorse ed atteggiamenti responsabili dei dipendenti verso l'ambiente e incentivare il ricorso alla mobilità elettrica.

Poiché il benefit è, con spirito antiabuso, limitato in termini di importo e/o di Kw totali di ricariche effettuabili e soddisfa il requisito della finalità educativa previsto dalla norma, esso potrà fruire del regime di esclusione dal reddito di lavoro dipendente.

NdR: Potrebbe interessarti anche...

[Fringe benefit ridotto sui veicoli green se assegnati e immatricolati da 1 luglio 2020](#)

[Decreto Rilancio: novità in materia di ecobonus, sismabonus, fotovoltaico e colonnine per veicoli elettrici](#)

A cura di Danilo Sciuto

Mercoledì 15 giugno 2022